

Primopiano 9

■ A Villa Medici con la sua opera ispirata al numero 7

Piovani dirige Epta

Non solo cinema per Villa Medici, che dopo aver deliziato il pubblico con le bellissime proiezioni cinematografiche serali di luglio, torna alla musica di oggi il 6 settembre, in apertura di stagione, con "Epta", complessa creazione musicale di Nicola Piovani, già ascoltata dal pubblico romano durante il Festival della Matematica, e nata alcuni anni fa da un incontro con il matematico Piergiorgio Odifreddi. Il numero sette regge con le sue molteplici implicazioni e suggestioni matematiche, musicali, magiche, simboliche e rituali, una partitura che si struttura come suite per sette esecutori e divisa in sette movimenti. Alla musica di ciascun movimento si associano le scelte di una serie di testi dai riferimenti più vari, dalla Tebe della tragedia greca alle riflessioni di Sant'Agostino, dal Settimo sigillo alla danza dei sette veli, per un intreccio di

rimandi e addentellati, che si svelano e si sovrappongono durante l'esecuzione, grazie anche alle voci registrate dello stesso Odifreddi, di Omero Antonutti, Ascanio Celestini, Gigi Proietti e altri. In più occasioni Piovani, noto soprattutto per le sue colonne sonore cinematografiche, ha ribadito come la partitura non sia tanto l'ennesimo approdo del compositore di cinema al pezzo da concerto (approdo spesso malcerto) ma il frutto di una profonda ricerca interiore e quindi particolarmente amata dall'autore. "Epta" verrà presentata dallo stesso Nicola Piovani al pianoforte, insieme ai solisti dell'Orchestra Aracoeli. E forse il fascino del tramonto nel giardino di Villa Medici potrà aggiungere un nuovo inatteso elemento alchemico al complesso incrocio di numeri. [A. P.]

Nicola Piovani, Orchestra Aracoeli;
Villa Medici, lun 6, h. 21, €25, €30 rid.
Info: 06.67611

